



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Segretario Generale

Roma, 12 febbraio 2014

Prot. 1221/C/12.02.2014

Al Sig. Ministro della Giustizia
On. Annamaria Cancellieri

E, p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia
Dott. Renato Finocchi Ghersi

Al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Giovanni Tamburino

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Dott. Luigi Birritteri

Al Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia
D.ssa Simonetta Matone

Al Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile
D.ssa Caterina Chinnici

Oggetto: contributo in relazione allo schema di DCPM recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzioni degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del Ministero della Giustizia*" di cui alla riunione indetta per il giorno 12/02/2014.

In considerazione del particolare momento di criticità dell'ambito penitenziario, atteso lo sforzo che si sta approfondendo in attuazione degli interventi a seguito della nota sentenza Torregiani, risulta del tutto incongruo operare dei tagli alla dotazione organica del DAP, ove peraltro non vi sono state nuove immissioni di personale per larga parte delle professionalità da circa 15 anni e l'età lavorativa media dei lavoratori è decisamente elevata.

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931
sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it
Aderente





UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Posto quanto sopra, quale O.S. della dirigenza, responsabile nel dovere di collaborazione mediante proposte costruttive e nello stesso tempo di tutela per i lavoratori, evidenzia, con specifico riguardo al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, che:

- in relazione al personale che verrà dichiarato eccedente, è necessario che sia favorito in primis un transito "garantito" negli altri Dipartimenti della Giustizia, in primis il DOG;
- che vengano conferiti gli incarichi ai dirigenti con la massima trasparenza e secondo criteri concertati, previa pubblicazione e messa a bando di tutte le sedi vacanti;
- che nei decreti , di cui al punto 9 dell'art.16 dell'emanando DPCM, si tenga conto delle specifiche professionalità del penitenziario, in ragione degli obiettivi costituzionali e delle materie decentrate agli Enti locali (Regioni in materia di sanità e di welfare e di formazione professionale, Ufficio scolastico regionale in materia di istruzione, Forze di polizia, Prefetture in materia di sicurezza ed ordine pubblico), mantenendo , laddove è prevista la soppressione delle sedi di Dirigenza Generale (vedi i Provveditorati), **Presidi territoriali** snelli, posto di funzione di dirigenza di 2° fascia, che assicurino le funzioni di coordinamento e le necessarie interlocuzioni in materia di esecuzione della pena e di sicurezza. Tali articolazioni non comporterebbero aggravio di spesa, atteso che nell'ambito delle strutture penitenziarie sono rinvenibili spazi a tal uopo (vedi alloggi demaniali non in uso).

Dott. Avv. Barbara Casagrande

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931
sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it
Aderente

